

Determinazione dell'Amministratore Unico

AU - n. 2020-047 - del 03.06.2020

<i>Tipo atto</i>	Determinazione
<i>Oggetto</i>	Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e del programma biennale di beni e servizi 2020/2021 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) – Seconda revisione del programma biennale

L'Amministratore Unico

PREMESSO

- che in data 12.08.2019 è cessato l'incarico di amministratore unico pro-tempore della società in-house Sardegna IT e che, in applicazione dell'art. 2386 del codice civile e nelle more della convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore unico, dalla data del 13.08.2019 il Collegio sindacale di Sardegna IT compie gli atti di ordinaria amministrazione di Sardegna IT;
- che con verbale n. 5 del 13.08.2019 i componenti del Collegio sindacale hanno delegato il Presidente del Collegio ad assumere le decisioni in nome e per conto dell'intero Collegio stesso laddove le decisioni da assumersi non comportino l'insorgere di atti di straordinaria amministrazione fino alla data di convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 10.10.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 19.11.2019;
- che con nota RAS Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n. 6340 del 21.10.2019, acquisita a prot. interno n. 3500 del 21.10.2019, si richiede che la prossima assemblea, si tenga in data successiva al 15.12.2019;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 07.11.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 18.12.2019;
- che con nota prot. n. 3682 del 07.11.2019 è stata convocata l'Assemblea dei soci per il 18.12.2019;
- che con nota RAS n. 11458 del 18.12.2019 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, preso atto della delibera del 22 novembre 2019 n. 46/53 richiesto la valutazione di uno slittamento dell'assemblea dei soci fissata per la data del 18.12.2019 che consenta di effettuare le preliminari verifiche;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 18.12.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.01.2020;
- che con nota RAS prot. n. 754 del 27.01.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.01.2020;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.01.2020 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.02.2020;
- che con nota RAS prot. n. 2081 del 27.02.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.02.2020;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.02.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 30.03.2020;
- che con nota RAS prot. n. 1040 del 27.03.2020, si comunica che a causa del protrarsi della emergenza epidemiologica in atto, l'Assemblea convocata per il prossimo 30 marzo è da rinviarsi a data da destinarsi;
- che con nota di Sardegna IT prot. 1046 del 27.03.2020, la Assemblea prevista per il 30.03.2020 è stata posticipata al 29.05.2020 in prima convocazione o al 10.06.2020 in seconda convocazione, salvo ulteriori modifiche date dal protrarsi dell'emergenza sanitaria;

VISTO

il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;

- al comma 3, prevede che “il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l’indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell’inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all’articolo 23, comma 5”;
- al comma 6, prevede che il “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”;
- al comma 7, prevede che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio di cui all’articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all’articolo 29, comma 4”;

VISTA la determinazione n. 2019-083 del 28.10.2019 dell’Amministratore unico di Sardegna IT con la quale erano stati adottati:

- ai sensi dell’articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell’art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2020/2022 sotto l’Allegato I;
- ai sensi dell’articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2020/2021 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 sotto l’Allegato II;

VISTA la determinazione n. 2020-039 del 07.05.2020 dell’Amministratore unico di Sardegna IT con la quale era stato adottato, ai sensi dell’articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, un primo aggiornamento dello schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2020/2021 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegato a tale provvedimento sotto l’Allegato II rev. MAGGIO 2020, dando altresì atto che lo stesso annullava e sostituiva l’Allegato II adottato con la determinazione dell’AU n. 2019-083;

RILEVATO che a seguito delle varie interlocuzioni tra la Direzione generale Centrale Regionale di committenza, la Direzione Generale della Sanità e l’Unità progetti Sanità di Sardegna IT è necessario apporre alcune modifiche al tracciato di cui alla citata determinazione n. 2020-039 in modo da riallineare l’aggiornamento delle acquisizioni in ambito sanitario, in termini di nuovi finanziamenti approvati, di attività da realizzare e di priorità di realizzazione ed è dunque opportuno recepire questo aggiornamento in una revisione del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2020/2021 di Sardegna IT, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018 n. 14, adottato con la citata determinazione AU n. 2020-039;

DATO ATTO che non sono previste né acquisizioni di forniture e servizi d’importo né lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro;

RITENUTO per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione,

DETERMINA

Art. 1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Art. 2. di adottare, ai sensi dell’articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, l’aggiornamento dello schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2020/2021 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegato al presente provvedimento sotto l’Allegato II rev. GIUGNO 2020 quale parte integrante e sostanziale del

presente dispositivo, dando altresì atto che lo stesso annulla e sostituisce l'Allegato II rev. MAGGIO 2020 adottato con la determinazione dell'AU n. 2020-039 del 07.05.2020 richiamata in premessa;

- Art. 3. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma biennale di beni e servizi sul sito di Sardegna IT, Allegato II rev. GIUGNO 2020, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Art. 4. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 di cui all'Allegato II rev. GIUGNO 2020 saranno previste in sede di bilancio di previsione 2020.

Il Presidente del Collegio sindacale
(organo deputato all'ordinaria amministrazione ex art.2386 c.c.)
Dott. Palmiro Poddie